

# «Maxidepuratore del Garda, moratoria per il progetto»

## Gli ambientalisti

■ Una richiesta formale di moratoria per il progetto del maxi-depuratore del Garda. L'hanno inviata ad Acque Bresciane, Ato, Ministero dell'ambiente, Regione Lombardia e Provincia di Brescia nove associazioni ambientaliste; si tratta di Mamme del Chiese, Gaia, Acqua Alma, Visano respira, Ambiente Futuro Lombardia, Comitato Acqua pubblica, Cat Desenzano, Mamme del Garda e



A Gavardo. Il progetto dell'impianto

Comitato per la salute e la salvaguardia del centro storico di Brescia.

La richiesta viene avanzata alla luce della notizia del finanziamento, da parte di Acque Bresciane, del monitoraggio della rete fognaria dei Comuni del Benaco. I firmatari della richiesta si domandano «come si possa affermare che il progetto del collettore-depuratore gardesano sia necessario se non si conosce il carico fognario che vi dovrebbe confluire» e se «non sarebbe logico e di buon senso aspettare la fine del monitoraggio per realizzare un progetto ad hoc, basato sulle reali esi-

genze e che corregga le puntuali sofferenze del collettore esistente».

Gli ambientalisti che fanno capo alle nove associazioni citate chiedono pertanto «l'immediata sospensione della progettazione del depuratore, in attesa di avere dati certi su cui poter redigere uno studio di fattibilità che ad oggi si basa su stime del tutto contestabili, risalenti ad almeno nove anni fa».

Questo, concludono, «anche per evitare lo spreco di denaro pubblico, visto che il progetto costerebbe diverse centinaia di migliaia di euro». // E. GIU.

**La richiesta formale firmata da nove associazioni è stata inviata a tutti gli attori istituzionali**